

## Città di Torino

### CittAgorà Periodico del Consiglio Comunale di Torino

#### Ada Lovelace, il genio che avevamo dimenticato

||

09-10-2015

#### Dal 15 al 17 ottobre tre giornate nel nome della Lovelace per avvicinarsi alle scienze

Giovanna Giordano accetta il rischio della generalizzazione e prova a spiegarla così: in campo scientifico gli uomini sono eccellenti nel concentrare la propria intelligenza su un problema specifico, oppure nel realizzare "la macchina", oggi diciamo, specie in campo informatico, "l'hardware". Le donne invece sono bravissime nel proiettare la propria visione in un raggio più ampio che consente loro di individuare il potenziale della scoperta e di intuirne le applicazioni possibili oltre i confini originari.

Lei, informatica della prima ora, ha appena scritto "Maledetta informatica", sguardo divertente e non convenzionale al mondo dei computer, ma è venuta davanti alla commissione Pari opportunità del Comune di Torino, presieduta da Laura Onofri, in veste di membro del comitato scientifico del MuPin (Museo piemontese dell'informatica), assieme al presidente dell'istituzione, Elio Benussi.

Lo scopo è presentare la manifestazione "Finding Ada Lovelace Day" che si svolgerà il 15, 16 e 17 ottobre prossimi, quasi in contemporanea con l'omologa celebrazione che si svolge da quattro anni in Gran Bretagna.

Dedicata alle ragazze che desiderano avvicinarsi agli studi scientifici ma anche agli adulti e ai bambini la manifestazione celebra in tre giornate di incontri, spettacoli, laboratori, aperitivi ed animazioni, Ada Byron Lovelace e il rapporto non abbastanza esplorato tra le donne e la scienza.

Ada ( in realtà Augusta) fu non solo una grande matematica, unica figlia legittima di Lord Byron, e di Anne Isabella "Annabella" Milbanke, a sua volta eccellente matematica.

Nata 200 anni fa, fu la prima studiosa della storia a concepire la possibilità di trasformare le macchine per realizzare calcoli numerici in veri e propri computer e a ipotizzare la creazione dell'intelligenza artificiale.

Grande poeta e pessimo padre, Byron ripudiò la sua famiglia quando Ada aveva pochi mesi. All'epoca la sua straordinaria intelligenza era già evidente e la madre, terrorizzata dall'idea che diventasse a sua volta una poetessa (la signora, alla poesia aveva già pagato uno scotto assai alto) la indirizzò allo studio della matematica con risultati straordinari.

Il resto lo fece il caso, anch'esso opportunamente indirizzato e Ada, diciassettenne, ad un ricevimento conobbe il matematico Charles Babbage, che all'epoca studiava una "macchina differenziale". Si trattava di una macchina in grado di eseguire operazioni matematiche; gli era stata commissionata dalla marina britannica per perfezionare i calcoli balistici della sua artiglieria...e non fu mai realizzata.

A partire da quel progetto però, e dal rapporto di amicizia e profonda stima che nacque tra lei e Babbage, Ada sviluppò gli studi originari puntando i cannoni di Babbage molto più in alto.

Successe nel 1842 quando Charles Babbage fu invitato a Torino da Luigi Menabrea, ingegnere e futuro primo ministro del Regno d'Italia, a tenere un seminario sulla sua macchina analitica presso l'Università di Torino.

Menabrea scrisse del materiale in francese sulla conferenza di Babbage e Babbage chiese ad Ada (che sposandosi era diventata contessa di Lovelace) di tradurre in inglese alcuni articoli di Menabrea e di aggiungere eventuali note. Le *eventuali note* divennero un saggio autonomo che valse ad Ada la confidenza e l'ammirazione di Menabrea con cui avviò una corrispondenza. Nelle loro lettere entrambi ipotizzavano un formidabile ampliamento dei confini applicativi delle macchine analitiche.

La contessa Lovelace non smise di lavorare su quell'idea e già nel 1843, concepì una macchina programmabile, capace di lavorare non solo su numeri ma anche su simboli, dotata dunque di una sua intelligenza, prevedendo che sarebbe stata al centro di una vera rivoluzione scientifica. Nei suoi appunti, e nel materiale pubblicato in collaborazione con Babbage, riletti solo 100 anni dopo, quando i primi computer erano già entrati in funzione, gli studiosi trovarono il primo esempio di programmazione, ossia il primo software della storia: un algoritmo in grado di calcolare i numeri di Bernoulli, e persino l'idea di programmare la macchina utilizzando schede perforate.

Nel 1852, a soli 36 anni, un cancro uterino uccise la geniale contessa di Lovelace. Fu sepolta, per sua volontà, accanto al padre morto in Grecia quando lei aveva 9 anni.

La vicenda della Lovelace, genio dimenticato, illumina una volta ancora il misconosciuto contributo alla scienza da parte del genere femminile.

Le celebrazioni dei prossimi giorni, pensate per raggiungere, interessare e divertire il più vasto pubblico, sono l'occasione per riflettere e attrarre alla scienza qualcuna di quelle ragazze che ancora oggi non osano addentrarsi in un territorio ritenuto, erroneamente, appannaggio maschile.

Gli eventi di "Finding Ada Lovelace" sono patrocinati dal Comune di Torino e dalla Città Metropolitana e si svolgeranno presso il Teatro Vittoria, in via Gramsci 4, il Temporary Museum, in c.so Verona 15/C, l'Accademia delle Scienze in via Maria Vittoria 3 e il locale Blah Blah in via Po 21.

Le informazioni e il programma della tre giorni sono disponibili sul sito dedicato ([findingada.it](http://findingada.it)) e su quello del Museo piemontese dell'informatica ([www.mupin.it](http://www.mupin.it)).

Il libro "Maledetta informatica" si può acquistare su Amazon oppure sul sito [www.maledettainformatica.it](http://www.maledettainformatica.it) o presso le librerie torinesi (Paravia, Fontana, Mercurio, Libreria della Montagna).

Nelle foto: *Il banner della tre giorni e illustrazioni dedicate alla studiosa inglese*

#### Silvio Lavalle

#### Link Correlati

- [Il programma della manifestazione](#)
- [Il sito del MuPin](#)
- [Il sito dedicato al libro "Maledetta Informatica"](#)

#### Le edizioni precedenti

[Torino risponde al terrorismo ancora una volta, in un anno terribile](#)

[Sgombero via Asti, dibattito in aula](#)

[In Consiglio maggioranza e opposizione si confrontano sul decentramento](#)

[I detenuti come lavoratori e genitori: per un progetto di carcere umano](#)

[Riforma del decentramento: arrivano in Sala Rossa le due delibere](#)

[Terminati i lavori della 32^ Assemblea dell'ANCI](#)

[Via le barriere architettoniche dagli edifici comunali](#)  
[Per i caduti di El Alamein un giardino nella Circostrizione 6](#)  
[Tutela piazze auliche: cambia il regolamento COSAP](#)  
[In piazza Gozzano il giardino dedicato a "Don Gius"](#)  
[L'ultimo saluto a Ferruccio Maruffi, testimone del secolo](#)  
[Ada Lovelace, il genio che avevamo dimenticato](#)  
[Cani e gatti al cimitero, abolito il divieto](#)  
["In silenzio per gli altri": il premio al volontariato dei Seniores per la Festa dei Nonni](#)  
[Dopo sei anni diminuiscono gli sfratti per morosità](#)  
[Una targa sulla sua casa natale, per ricordare Carlo Maria Martini](#)  
[Rifiuto corsa taxi a Pancalli, discussione in Sala Rossa](#)  
[Sul muro di un carcere che non c'è più, una targa per Pisto](#)  
[Conti del Salone del Libro di Torino, dibattito in Sala Rossa](#)  
[La Commissione Legalità al CAAT con la Carovana Antimafia](#)  
[Progetti edilizi per superare il degrado urbano](#)  
[In corso Vercelli il giardino "Madre Teresa di Calcutta"](#)  
[L'Emergenza caldo, nel quadro dell' Emergenza domiciliarità](#)  
[Bilancio 2015: cala il debito, inalterati Welfare e Istruzione](#)  
[Bilancio preventivo 2015, la relazione in Sala Rossa](#)  
[Politiche per la casa: dalla mancanza di alloggi alla mancanza di reddito](#)  
[IMU, aliquote invariate per il 2015](#)  
[Una targa per Venanzio e Elémire Zolla, espressioni della cultura torinese](#)  
[Stadio Olimpico, via libera alla concessione decennale](#)  
[Per Torino città dello sport, un giardino a Edera Cordiale](#)  
[Dichiarare la volontà di donare gli organi al rinnovo della carta d'identità](#)  
[Il Mastio della Cittadella tra Biennale Italia-Cina e futuro](#)  
[Alla Falchera nuovi insediamenti e il "parco dei laghetti"](#)  
[Dove cadrà il farò?](#)  
[Una basilica all'aperto](#)  
[Aree agricole: opportunità economica e sociale](#)  
[Noi siamo con voi: Solidarietà contro le persecuzioni religiose](#)  
[I ritrovamenti storici nel cantiere del parcheggio Ferraris](#)  
[Inaugurati i Giardini della Clessidra](#)  
[Prolungata la scadenza dei finanziamenti concessi al Comune](#)  
[Assalto al canile. L'irruzione e le devastazioni in via Germagnano](#)  
[Magistrati caduti nella difesa dello Stato e Francesca Laura Morvillo celebrati in due giardini](#)  
[Sala Rossa, ok al consuntivo 2014](#)  
[La Commissione Cultura al Salone del Libro](#)  
[Bilancio consuntivo 2014: minori spese per il personale, più recupero dell'evasione, maggiori investimenti per manutenzioni](#)  
[Consegnati i Sigilli Civici ai partigiani ex consiglieri](#)  
[Dallo scalo Vanchiglia parte la trasformazione di Torino nord](#)  
[Consiglieri e partigiani, l'omaggio della Città per i 70 anni della Liberazione](#)  
[Aldo dice 26x1. La Liberazione di Torino](#)  
[Torino Gay and Lesbian Film Festival 2015](#)  
[Il Consiglio comunale e il linguaggio di genere](#)  
[La protesta dei tassisti in piazza davanti al Comune](#)  
[Commissione Legalità: l'emergenza delle Agromafie](#)  
[Al ct dei due mondiali un giardino davanti al Campus Einaudi](#)  
[Politiche culturali della città: bocciate dalle minoranze, promosse dalla maggioranza](#)  
[2015, l'anno del Parco Dora](#)  
[L'ultimo saluto di Torino ad Antonella Sesino e Orazio Conte](#)  
[Il dramma di Tunisi, un dramma per Torino e il suo Comune](#)  
[Antimafia, la Città di Torino conferisce la cittadinanza onoraria al magistrato Di Matteo e ripristina la Commissione Legalità](#)  
[Linea 1 metropolitana, entro il 2017 fino a Bengasi](#)  
[Una "Taurinense" ancora più torinese](#)  
[Sfratti, fenomeno in crescita](#)  
[Università e Politecnico nelle arcate ex Moi](#)  
[Centro Agroalimentare, una realtà positiva con qualche difficoltà](#)  
[Piazza Gran Madre](#)  
[La scomparsa di Dante Notaristefano](#)  
[Oltre il muro, detenuti per lavori di pubblica utilità](#)

[A Torino si respira meglio di dieci anni fa](#)

[Automotive a Torino: un "ecosistema" con istituzioni, imprese, ricerca e formazione](#)

[Nuovo futuro per il canile sanitario](#)

[Torino rinnova l'impegno per la legalità](#)

[Il cielo d'Irlanda aTorino: ricordato Bobby Sands](#)

["Nei lager costrette a marciare sulle note di Rosamunda"](#)

[Intitolazioni in tutti i quartieri nell'anno europeo dello sport](#)

[Fassino su bambino con due mamme: "Su trascrizione atto di nascita abbiamo applicato la sentenza"](#)

[Arcate ex MOI, Università e Politecnico vogliono farne un polo di didattica e ricerca avanzata](#)

[Torino rende omaggio alle vittime degli attentati in Francia](#)

['Senza-casa': non solo salvataggi ma ritorno alla normalità](#)

---

Direttore responsabile **Remo Guerra** - Reg. trib. di Torino n. 5759 del 05.02.2004

email: [ufficiostampa.consiglio@comune.torino.it](mailto:ufficiostampa.consiglio@comune.torino.it) - **In redazione...**

[Condizioni d'uso, privacy e cookie](#)